



Adunanza del giorno 29.03.2018
N. 10

Oggetto: Istituzione imposta di soggiorno e approvazione Regolamento imposta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Antonino Cufalo)

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

Attività Finanziarie
 Turismo
 Polizia Locale
 Commissario Straordinario
 Sub Commissari

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 9,30, in una Sala della Civica Residenza, il Commissario Straordinario Dott. Antonino Cufalo, assistito dal Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica, adotta il provvedimento di seguito riportato di competenza del **Consiglio Comunale**.

Sono presenti i sub Commissari:

GAMBASSI Andrea
D'AMICO Emanuele

| Pres. | Ass. |
|-------|------|
| P | |
| P | |

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la nota del Prefetto di Terni, prot. n. 0009493 del 22.02.2018, recepita al protocollo dell'Ente al nr. 26345 in pari data, con la quale si invita il Commissario Prefettizio ad adottare la delibera di formale dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Terni, essendosi concretizzati i presupposti previsti dall'art. 246 del T.U.E.L.;

Vista la nota prot. 27325 del 24.2.2018 della Prefettura di Terni, di trasmissione del D.P.R. del 22.2.2018 con il quale viene disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale e viene nominato, quale Commissario Straordinario, il Dott. Antonino Cufalo;

Premesso che

- con delibera n. 1 del 1.3.2018 il Commissario Straordinario ha approvato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 del Dlgs n. 267/2000;
- l'art. 251 del Dlgs n. 267/2000 prevede che, nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera medesima, il Consiglio dell'ente, o il Commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte, le tasse locali e le tariffe di spettanza dell'ente dissestato, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, e può deliberare eventuali riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste dalle disposizioni vigenti;
- l'articolo 251 di cui sopra, al comma 6, dispone che la deliberazione in oggetto deve essere comunicata alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione dell'erogazione dei contributi erariali spettanti all'ente dissestato;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Aronica

Dott. Antonino Cufalo

- ai sensi dell'art. 259, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 l'Ente dissestato, al fine di predisporre un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, "realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti";
- l'art. 4 D. L g s . 14/03/2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:
 1. introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di € 5,00 per notte di soggiorno;
 2. previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali territoriali, oltre che i relativi servizi pubblici locali;
 3. disposto che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. 14/03/2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D. Lgs. n. 23/2011 i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti;

Visto l'art. 4, comma 7 D.L. n. 50/2017, convertito con L. 21.06.2017, n. 95, che dispone che a decorrere dal 2017 gli Enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno e possono istituire o rimodulare la stessa in deroga all'art. 1 comma 169 della L. 27.12.2006, n. 296, nonché in deroga all'art.1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Considerato che questo Comune, a seguito della dichiarazione di dissesto, ai sensi dell'art. 259, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 deve realizzare il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie oltre alla riduzione delle spese correnti;

Posto, altresì, che il Comune di Terni, secondo gli ultimi rilevamenti, nel corso del 2017, ha registrato un numero di presenze in esercizi ricettivi complessive di 231.017 pernottamenti;

Considerata la necessità di un costante intervento a sostegno delle strutture ricettive, prevedendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale nonché per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali;

Ritenuto, pertanto, sentite ed informate le associazioni di settore maggiormente rappresentative, appositamente convocate come da documento allegato al presente atto (Allegato 1), protocollo ente

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

n. 42105 del 28 marzo 2018, di istituire l'imposta di soggiorno, che avrà decorrenza dal sessantunesimo giorno successivo all'esecutività della presente deliberazione, come previsto dell'art. 3, comma 2 della L. 27/07/2000, n. 212, secondo cui le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dall'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti;

Visto che il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 2), al fine di dare attuazione al principio di gradualità dell'imposta stabilisce:

- le tipologie di esenzioni e di riduzioni per il pagamento dell'imposta (art. 5);
- che l'ammontare dell'imposta possa essere articolato in maniera differenziata tra le varie strutture ricettive (art. 4);

Considerato che lo stesso Regolamento all'art. 4 disciplina la misura delle tariffe da applicare e le modalità di approvazione, mentre all'art. 14 dispone che "per il primo anno di applicazione le tariffe e le eventuali riduzioni saranno approvate dal Consiglio Comunale contestualmente alla proposta di deliberazione per l'istituzione e l'approvazione del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Terni";

Visto l'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 che recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Ritenuto che le entrate da prevedere nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259 del T.U.E.L., da stimarsi sulla base delle presenze negli esercizi ricettivi nell'anno 2017 e delle esenzioni e riduzioni previste dal Regolamento, troveranno allocazione in uscita per interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché per interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali territoriali, oltre che per i relativi servizi pubblici locali;

Visto il parere di regolarità tecnico-contabile espresso in data 26 marzo 2018, ai sensi dell'49 del D.Lgs n. 267/2000, dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie ed Aziende, dott.ssa Stefania Finocchio;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. Di istituire, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e per quanto disposto dall'art.4, comma 7, del D. L 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno nel Comune di Terni, e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti dall'allegato Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno (Allegato 2);

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

2. Di approvare pertanto il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno si applicherà a partire dal sessantunesimo giorno successivo all'esecutività della presente deliberazione;
4. Di modulare la tariffa dell'imposta di soggiorno nella seguente misura:

| TIPOLOGIA RICETTIVA | STRUTTURA | TARIFFA A NOTTE PER OGNI PERSONA NON ESENTE, NEI LIMITI DEL REGOLAMENTO |
|--|------------------|--|
| Hotel 5 stelle | | Euro 2,50 |
| Hotel 4 stelle | | Euro 2,00 |
| Hotel 3 stelle | | Euro 1,50 |
| Hotel 2 stelle | | Euro 1,00 |
| Hotel 1 stella | | Euro 0,50 |
| Agriturismo 5 spighe | | Euro 2,50 |
| Agriturismo 4 spighe | | Euro 2,00 |
| Agriturismo 3 spighe | | Euro 1,50 |
| Agriturismo 2 spighe | | Euro 1,00 |
| Agriturismo 1 spiga | | Euro 0,50 |
| B & B | | Euro 1,00 |
| Case Vacanza | | Euro 1,00 |
| Campeggi | | Euro 0,50 |
| Affittacamere | | Euro 0,50 |
| Case religiose di ospitalità | | Euro 0,50 |
| Ostelli | | Euro 0,50 |
| Tutte le altre strutture ricettive previste dalla normativa nazionale e regionale di cui all'art. 2, comma 5, del Regolamento. | | Euro 1,00 |

5. Di stabilire che annualmente la Giunta Comunale determinerà la misura dell'imposta;
6. Di rinviare, al fine di individuare eventuali riduzioni ed esenzioni, all'art. 4 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno;
7. Di prevedere, per l'anno 2018, nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259 del T.U.E.L e nel rispetto degli equilibri di bilancio, un'entrata complessiva che sarà stimata sulla scorta delle presenze del 2017 e delle relative esenzioni o riduzioni previste dal Regolamento. L'entrata stimata troverà allocazione in uscita, nel corrente anno, secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e dal Regolamento;
8. Di delegare gli Uffici comunali preposti (Tributi e Turismo) a informare le strutture ricettive del territorio circa le norme regolamentari e le tariffe deliberate;
9. Di delegare gli Uffici comunali preposti (Turismo, Tributi e Ragioneria) a realizzare le più adeguate e tempestive forme di collegamento e di comunicazione interna (con particolare riguardo al costante aggiornamento dell'elenco delle strutture ricettive presenti sul territorio) per dare piena attuazione alle finalità del presente atto;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

10. Di disporre che la presente Deliberazione venga inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997;
11. Di inviare la presente deliberazione, ai sensi e nel rispetto dell'art. 251, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno;
12. Di prevedere attenti e puntuali controlli finalizzati precipuamente ad individuare eventuali attività ricettive irregolari dando in tal senso mandato alle Direzioni Comunali competenti (Polizia Locale, Tributi e Turismo);
13. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo
